



# COMUNE DI MONTEGALDA

## PROVINCIA DI VICENZA

**COPIA**

---

**Registro Generale n. 13**

### **DECRETO DEL SINDACO**

**N. 12 DEL 19-12-2022**

**Ufficio: SEGRETERIA**

**Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E INTEGRITA' DEL COMUNE DI MONTEGALDA.**

L'anno duemilaventidue addì diciannove del mese di dicembre, il Responsabile del servizio **NARDIN ANDREA**

### **DECRETA**

#### **RICHIAMATI:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della L. 7 agosto 1990, n. 241 e smi;
- l'articolo 50 comma 10 del D. Lgs. n. 18 agosto 2000 n. 267 e smi (TUEL) che conferisce al Sindaco il potere di nominare i responsabili di uffici e servizi e di assegnare gli incarichi dirigenziali;
- il comma 7, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012 numero 190 (novellato dal decreto legislativo 97/2016) che testualmente recita: *"L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività [...]"*;
- la deliberazione n. 15 del 15 marzo 2013 con la quale l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della

prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli enti locali;

**RICHIAMATO** inoltre il secondo paragrafo del comma 7, dell'articolo 1, della L. 6 novembre 2012 n. 190 per il quale negli enti locali *"il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione"*;

**ACCERTATO CHE** in forza della Legge n. 190/2012, delle novità normative intervenute il responsabile per la prevenzione della corruzione è chiamato a svolgere i compiti seguenti:

1. elabora e propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione;
2. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del piano anticorruzione;
3. comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTPC) e le relative modalità applicative, nonché vigila sull'osservanza del piano;
4. propone le necessarie modifiche del PTCP, qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione, ovvero a seguito di significative violazioni delle prescrizioni del piano stesso;
5. definisce le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
6. individua il personale da inserire nei programmi di formazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione, la quale predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni statali sui temi dell'etica e della legalità;
7. d'intesa con il dirigente competente (alias responsabile di Area), verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici che svolgono attività per le quali è più elevato il rischio di malaffare salvo che le dimensioni *dell'ente risultino incompatibili con la rotazione dell'incarico dirigenziale*;
8. riferisce sull'attività svolta all'organo di indirizzo, nei casi in cui lo stesso organo di indirizzo politico lo richieda, o qualora sia il responsabile anticorruzione a ritenerlo opportuno;
9. entro il 15 dicembre di ogni anno, trasmette all'OIV (alias Nucleo di Valutazione) e all'organo di indirizzo una relazione recante i risultati dell'attività svolta, pubblicata nel sito web dell'amministrazione;
10. trasmette all'OIV (alias Nucleo di Valutazione) informazioni e documenti quando richiesti dallo stesso organo di controllo;
11. segnala all'organo di indirizzo e all'OIV (alias Nucleo di Valutazione) le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
12. indica agli uffici disciplinari i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
13. segnala all'ANAC le eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, assunte nei suoi confronti *"per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni"*;
14. quando richiesto, riferisce all'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
15. quale responsabile per la trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;

16. quale responsabile per la trasparenza, segnala all'organo di indirizzo politico, all'OIV (alias Nucleo di Valutazione), all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;

17. al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati *nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA)*, il responsabile anticorruzione è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPC;

18. è preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati *nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA)*;

19. è il "gestore" delle segnalazioni di operazioni finanziarie sospette ai sensi del DM 25 settembre 2015;

**CONSIDERATO** che al fine di garantire continuità dell'azione amministrativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza le funzioni di direzione e controllo della struttura debbano essere affidate all'Ufficio del Segretario comunale al quale con il presente decreto si intende affidare l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente e delle Trasparenza e dell'Integrità;

**ACCERTATO** che i Responsabili di Area e tutto il personale dell'Ente sono tenuti "a dare al responsabile della prevenzione della corruzione il necessario supporto e la fondamentale collaborazione nel contrasto alla corruzione medesima";

**VISTA** la Legge 07/08/1990, n. 241 recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

**VISTO** il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

**VISTO** il D. Lgs. 31/03/2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;

**VISTO** lo Statuto comunale;

## **DECRETA**

**1. DI INDIVIDUARE**, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 1 comma 8 della legge 06/11/2012 n. 190, nella figura del Segretario comunale dell'Ente, dott.ssa Elena Ruggeri, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e dell'integrità del Comune di Montegalda per l'esercizio delle funzioni e dei compiti elencati in narrativa;

**2. DI STABILIRE** che i dati relativi alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della Trasparenza devono essere inviati **esclusivamente** mediante il [Modulo\\_ANAC\\_Nomina\\_RPC](#) compilato digitalmente in ogni

suo campo ed **esclusivamente alla casella e-mail anticorruzione@anticorruzione.it;**

**5. DI STABILIRE** che il presente decreto ha validità permanente fino a quando non interverrà un altro e diverso decreto che ne disponga la revoca;

**6. DI PUBBLICARE** il presente decreto all'Albo pretorio dell'Ente nonché, in modo permanente, sul sito istituzionale dell'ente, evidenziando che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza e integrità dovrà provvedere anche:

a) alla predisposizione dell'aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione dell'Ente e della Trasparenza e integrità;

b) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.”;

**7. DI TRASMETTERE** il presente decreto alla dott.ssa Elena Ruggeri

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to NARDIN ANDREA

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Del suesteso decreto viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio, con numero 709,  
per 15 giorni consecutivi dal 19-12-2022 al 03-01-2023  
Lì 19-12-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to

*Copia conforme all'originale.*  
*Lì*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
NARDIN ANDREA